



1 Giornata nazionale della **Prevenzione Sismica**

La **Sicurezza** inizia dalla Conoscenza.

La Tua

Essere protagonisti di una
nuova **cultura** della **Prevenzione sismica**

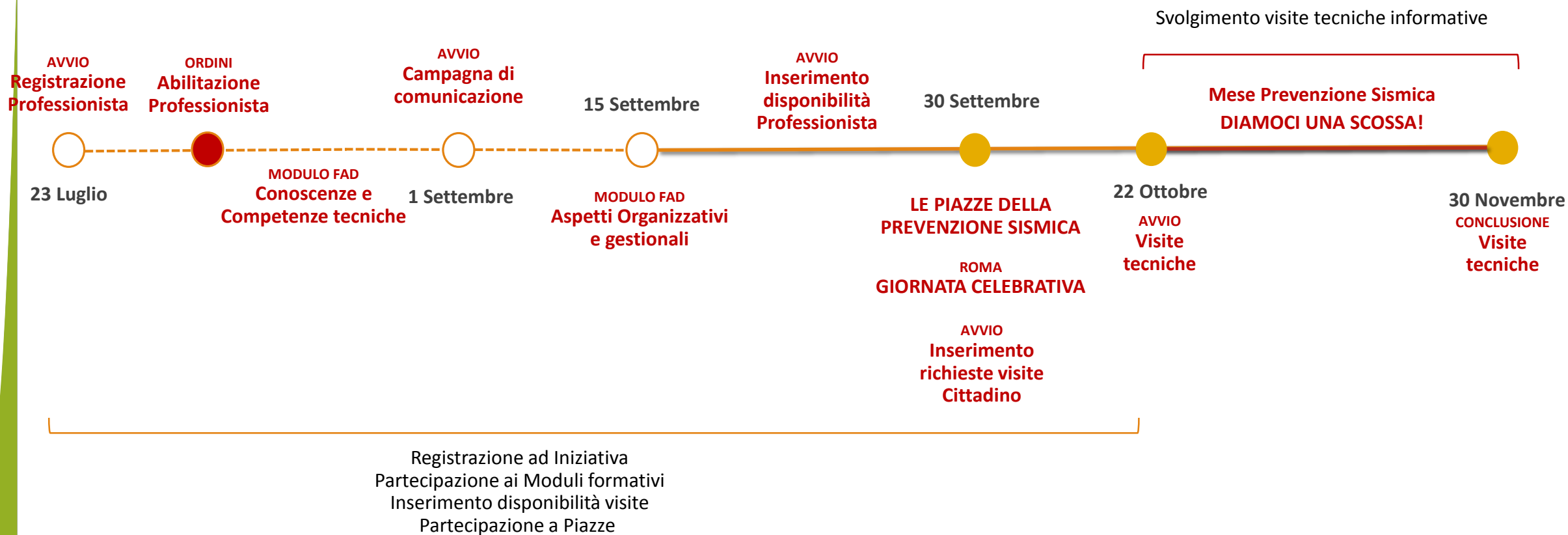
Cronoprogramma

Giornata nazionale & Diamoci una Scossa!



Cronoprogramma

Attività Professionisti



Conoscenza e Criticità Sisma Bonus

Indagine condotta dal CNI su un campione significativo di Ingegneri

Conoscenza

- 54,2% Ha sentito parlare del Sisma Bonus ma dichiara di **non conoscerlo nel dettaglio**
- 12,6% Pensa di **attivarsi nell'immediato** per iniziare una pratica Sisma Bonus
- 12% **Non sa di cosa si tratti**
- 6,1% È **già stato coinvolto** in pratiche connesse al Sisma Bonus

Criticità

- 37,8% **Scarsa consapevolezza** dei proprietari di immobili circa la **necessità di interventi** di mitigazione del rischio
- 28,3% **Percezione dei lavori** per la mitigazione del rischio come **eccessivamente invasivi**
- 26,9% **Impossibilità per gli incapienti** di ricorrere al Sisma Bonus
- 26,7%. **Scarsa conoscenza** del Sisma Bonus da parte dei **proprietari di immobili**

Perché una Giornata nazionale

Informare per migliorare la Sicurezza sismica del Paese

Dall'analisi dei risultati dell'indagine del CNI e dei dati di accesso al Sisma Bonus, che attestano un marginale utilizzo dello strumento, è maturata l'idea di realizzare un'iniziativa volta a sensibilizzare il Cittadino sul tema della Sicurezza sismica e ad informarlo correttamente sulle opportunità offerte dal Sisma Bonus

Un progetto di grande valenza sociale che comunichi direttamente con i Cittadini attraverso la voce autorevole dei soli Professionisti competenti in materia, ovvero gli Architetti e gli Ingegneri
Per la prima volta l'iniziativa coinvolge tutti gli enti che a diverso titolo hanno competenza in materia di Sicurezza sismica

Attori coinvolti

I principali Enti competenti in materia di Sicurezza sismica

Enti proponenti



Comitato scientifico



Comitato Scientifico

I principali Enti competenti in materia di Sicurezza sismica

PRESIDENTE

Prof. Ing. Gaetano Manfredi

Presidente CRUI, Rettore Università di Napoli Federico, Ordinario Tecnica delle Costruzioni, Università di Napoli Federico II

COMPONENTI

Arch. Walter Baricchi

Consiglio Nazionale Architetti PPC, Coordinatore Dipartimento Cooperazione, Solidarietà e Protezione Civile CNAPPC

Ing. Giovanni Cardinale

Vice Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri

Ing. Egidio Comodo

Presidente della Fondazione Inarcassa

Prof. Ing. Edoardo Cosenza

Ordinario Tecnica delle Costruzioni, Univ. di Napoli Federico II,
Relatore Linee Guida (DM 28/2/17) presso Consiglio Superiore Lavori Pubblici

Prof. Ing. Mauro Dolce

Direttore Generale Dipartimento Protezione Civile, Ordinario di Tecnica delle Costruzioni, Univ di Napoli Federico II

Prof. Ing. Guido Magenes

Ordinario Tecnica delle Costruzioni, Univ. di Pavia, Coordinatore sezione Murature di EUCENTRE

Ing. Massimo Mariani

Consiglio Nazionale Ingegneri, Referente per il consolidamento strutturale degli edifici

Prof. Ing. Angelo Masi

Ordinario Tecnica delle Costruzioni, Università di Basilicata, Consiglio Direttivo ReLUIS

Arch. Fabrizio Pistolesi

Consiglio Nazionale Architetti PPC

Prof. Ing. Andrea Prota

Ordinario Tecnica delle Costruzioni Università di Napoli Federico II

Ing. Massimo Sessa

Presidente Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

Ing. Gaetano Vinci

Consigliere di Amministrazione Fondazione Inarcassa - Segretario del Comitato

Obiettivi

Promuovere nel Paese una nuova cultura della Sicurezza sismica



- Promuovere la cultura della Sicurezza sismica informando adeguatamente e correttamente il Cittadino sul tema del rischio sismico
- Accrescere l'immagine e promuovere il ruolo sociale dell'Architetto e dell'Ingegnere
- Promuovere un concreto miglioramento delle condizioni di sicurezza sul patrimonio immobiliare del Paese
- Informare il Cittadino sulle opportunità offerte dal Sisma Bonus

Loghi & Claim

La Responsabilità di conoscere e di fare



30 SETTEMBRE
GIORNATA NAZIONALE
PREVENZIONE
SISMICA

La Sicurezza inizia
dalla Conoscenza.
La Tua

Diamoci una Scossa!

Una visita non costa nulla ma può valere tanto.



NOVEMBRE 2018

Struttura Iniziativa

Giornata nazionale della Prevenzione Sismica & Diamoci una Scossa!

30 Settembre 2018

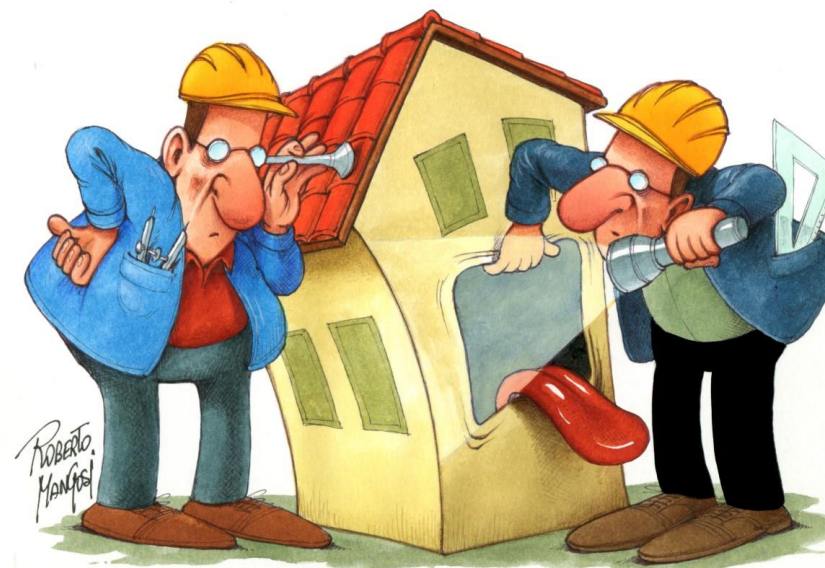
Giornata nazionale della Prevenzione Sismica



Mese della Prevenzione Sismica

Novembre 2018

Diamoci una Scossa!



Struttura Iniziativa

Giornata nazionale della Prevenzione Sismica



Quando

30 Settembre 2018

Obiettivi

Promuovere una cultura della prevenzione sismica
Promuovere il ruolo tecnico e la rilevanza sociale
dell'Architetto e dell'Ingegnere
Informare sul programma Diamoci una Scossa!

Strumenti

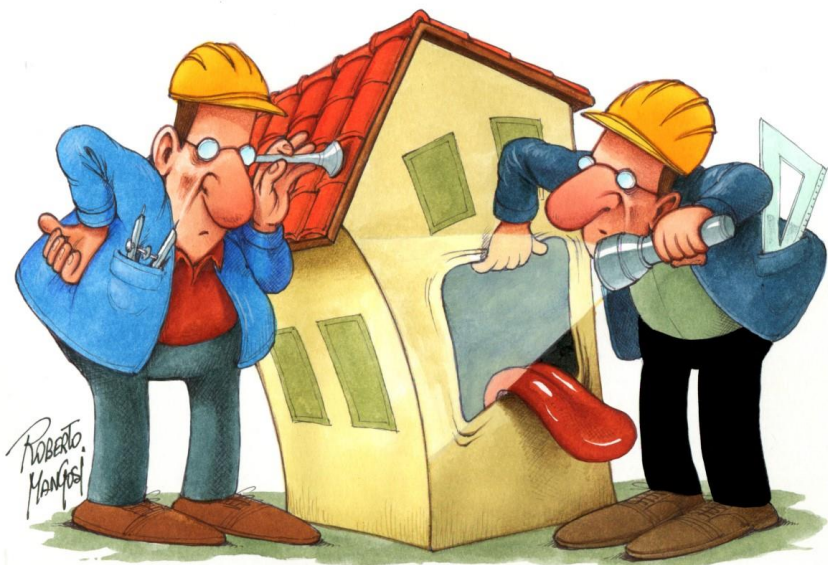
Punti informativi nelle principali piazze a cura degli
Ordini territoriali
Convegno celebrativo a Roma

Target

Cittadini, Stakeholder

Struttura Iniziativa

Diamoci una Scossa!



Quando

Novembre 2018

Mese della Prevenzione Sismica

Obiettivi

Fornire una prima informazione sullo stato di rischio delle abitazioni

Informare sullo strumento del Sisma Bonus

Favorire la messa in sicurezza degli immobili

Strumenti

Visite tecniche informative svolte da Architetti e Ingegneri esperti in materia

Target

Cittadini

Iniziative di prevenzione sanitaria

Settimane e Mesi della Prevenzione



Problema campagna Prevenzione Sismica:
Come spostare il “malato”?

Soluzione: visita a domicilio



Piazze della Prevenzione Sismica

Finalità



Quando

30 Settembre 2018

Gli Ordini professionali allestiranno nelle principali piazze dei propri territori punti informativi per:

- Sensibilizzare i Cittadini sulla Sicurezza sismica della propria abitazione
- Informarli sulle opportunità offerte dal Sisma Bonus
- Presentare e promuovere l'iniziativa **Diamoci una Scossa!** durante la quale il Cittadino potrà richiedere, senza alcun onere, una visita tecnica informativa da parte di un Professionista esperto in materia

Piazze della Prevenzione Sismica

Strumenti

In ciascun punto informativo verranno distribuiti i seguenti strumenti:

- Flyer Diamoci una Scossa!
- Opuscolo Sicurezza sismica
- Opuscolo Sisma Bonus

Gli strumenti di comunicazione saranno forniti dal Comitato di Programma

Materiale informativo

Opuscolo Diamoci una Scossa! e Opuscolo Sisma Bonus

L'Opuscolo Diamoci una Scossa! spiegherà al Cittadino, in modo chiaro, come prendere parte al programma di prevenzione attiva

Dal 30 settembre attraverso il portale il Cittadino potrà infatti richiedere per la propria abitazione una visita tecnica informativa da parte di un Professionista esperto e capire come utilizzare le agevolazioni (Sisma Bonus) oggi a sua disposizione per migliorarne la sicurezza con gran parte delle spese a carico dello Stato

L'Opuscolo Sisma Bonus spiegherà al Cittadino, in modo semplice, le modalità per accedere ai benefici del Sisma Bonus che prevedono un'agevolazione fiscale fino a 136.000 euro per unità abitativa

Materiale informativo

Opuscolo Diamoci una Scossa!

L'Opuscolo spiegherà al Cittadino, in modo semplice e chiaro, come prendere parte al programma di prevenzione attiva Diamoci una Scossa!

Dal 30 settembre attraverso il portale il Cittadino potrà infatti richiedere per la propria abitazione una visita tecnica informativa da parte di un Professionista esperto e capire come utilizzare le agevolazioni (Sisma Bonus) oggi a sua disposizione per migliorarne la sicurezza con gran parte delle spese a carico dello Stato

Materiale informativo

Opuscolo Sicurezza Sismica

Elementi di un edificio: struttura, impianti, tamponature e rivestimenti

L'analogia tra gli elementi di un edificio e quelli del corpo umano è sorprendente.

La struttura di un edificio ne assicura il sostegno così come lo **scheletro** per il corpo umano; in un edificio di recente costruzione la struttura è costituita da una ossatura in cemento armato, mentre in un edificio vecchio è costituita dai muri portanti e dalle travi.

Gli impianti di riscaldamento, elettrico, idraulico e del gas somigliano molto agli **apparati** del corpo umano, come quello respiratorio, circolatorio, digerente.

Le pareti di tamponatura corrispondono alla **muscolatura**, che dà forma e irrobustisce il corpo.

I rivestimenti, l'intonaco e la tinteggiatura hanno una funzione analoga alla **pelle**, elemento protettivo del corpo.

Le riunioni di condominio dovrebbero esserne il **cervello**.



Nelle Piazze della Prevenzione Sismica sarà distribuito un opuscolo che spiega al Cittadino in cosa consista la Sicurezza sismica di un edificio con un linguaggio semplice ma scientificamente corretto

L'Opuscolo usa in modo ironico l'analogia tra il corpo umano e un edificio, con il Professionista nella veste del medico in grado di diagnosticarne lo stato di salute e consigliare le migliori terapie

Materiale informativo

Linguaggio semplice ed ironico

I più comuni difetti dei materiali

La qualità di un edificio dipende dalla qualità dei materiali che sono stati impiegati. Materiali scadenti o degradati possono costituire un pericolo e creare danni a tutto l'edificio. Perché non controllare quelli della propria casa?

1 CALCESTRUZZO DI CATTIVA QUALITÀ

Un metodo semplice, ma indicativo, per riconoscere un buon calcestruzzo da uno cattivo è quello di batterlo con un martello.

Se il martello rimbalza e il rumore è sonoro il calcestruzzo è buono,

se il martello lascia una impronta o il calcestruzzo si rompe e il suono è sordo, il calcestruzzo è di cattiva qualità.



2 MALTA (CALCINA), MATTONI E TUFO CHE SI SFARINANO

Per verificare la qualità del cemento, della calcina e dei mattoni **basta grattarli con un chiodo**: se si sfarinano facilmente non sono buoni. La stessa prova può essere fatta anche con il tufo, con il quale sono costruite tante case.



L'Opuscolo sulla Sicurezza sismica fa uso di un linguaggio universale e diretto come quello dei **fumetti** in grado di comunicare con semplicità concetti che, se spiegati con un linguaggio tecnico, apparirebbero al Cittadino troppo complessi e specialistici riducendo l'efficacia della stessa comunicazione

Diamoci una Scossa!

Passare dalla Conoscenza alla Prevenzione



Diamoci una Scossa! è un programma di “**prevenzione attiva**” che vedrà coinvolti nel corso dell’intero mese di ottobre migliaia di Architetti ed Ingegneri per delle visite tecniche informative presso le abitazioni o per partecipare a riunioni di condominio

Obiettivo principale dell’iniziativa è quello di fornire nel corso della visita una prima informazione sulle variabili che incidono sulla sicurezza dell’edificio e sulle agevolazioni finanziarie (Sisma Bonus ed Eco Bonus) a disposizione del Cittadino per migliorarla

Diamoci una Scossa!

Finalità



Diamoci una Scossa! intende inoltre

- Riaffermare il **ruolo degli Architetti e Ingegneri** quali unici Professionisti competenti in materia
Non è dunque una semplice campagna di sensibilizzazione mezzo stampa ma un programma di prevenzione attiva nel quale Architetti e Ingegneri sono chiamati a partecipare in prima persona
- Rappresentare un **momento di grande valenza strategica per il settore**
Grazie al software messo a disposizione saranno raccolti dati statistici inerenti il patrimonio immobiliare che saranno portati all'attenzione del Governo e del Legislatore alla fine di ottobre, in piena Legge finanziaria, a sostegno delle richieste di interventi normativi per il settore

Diamoci una Scossa!

Chi partecipa



Diamoci una Scossa! vede coinvolti:

- **Cittadino**
che, a partire dal 30 settembre, potrà richiedere, sul portale e senza alcun onere, una visita tecnica informativa inserendo le proprie disponibilità in termini di giorni e orari
- **Amministratore di condominio**
che per edifici con più di 8 unità abitative costituisce il solo possibile soggetto richiedente
- **Professionista**
che, a partire dal 15 settembre, potrà inserire sul portale le proprie disponibilità in termini di giorni, orari e distanza e svolgere, dal primo ottobre, volontariamente e senza alcuna retribuzione, le visite propostegli dal Sistema

Come partecipa il Cittadino

Soggetti e Immobili ammessi



Tipologia immobili oggetto delle Visite tecniche informative

Per questa prima edizione l'iniziativa sarà limitata agli immobili con la seguente destinazione:

- Prevalente destinazione ad uso abitativo
- Immobili a particolare destinazione d'uso in seguito ad un accordo con specifici enti/istituzioni (CEI- Conferenza Episcopale Italiana, CRI Croce Rossa Italiana, ...)

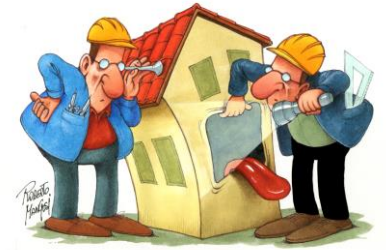
Chi può richiedere una Visita tecnica informativa

In funzione della tipologia dell'immobile possono richiedere una visita i seguenti soggetti:

- Singolo Proprietario/o altri aventi diritto (affittuario, comodatario,) per edifici fino ad un massimo di 8 unità abitative
- Amministratore di Condominio per altri edifici

Partecipazione del Professionista

Prerequisiti



All'iniziativa potranno partecipare previa richiesta inoltrata attraverso il portale dell'iniziativa Ingegneri ed Architetti in possesso dei seguenti Prerequisiti:

- Essere regolarmente iscritti al proprio Albo nelle seguenti sezioni:
 - ✓ Ingegneri iscritti alla sezione A e B per i settori civile ed ambientale industriale
 - ✓ Architetti iscritti alla sezione A e B per il settore "Architettura"
- Essere in regola con gli Obblighi formativi
- Essere in regola con il pagamento della Quota di iscrizione all'Albo
- Essere in possesso di una Polizza assicurativa professionale di Responsabilità Civile
- Avere esperienza professionale nel settore della Sicurezza sismica

Partecipazione del Professionista

Step partecipazione



La partecipazione del Professionista prevede una serie di step:

- a partire dal **23 luglio** può inviare attraverso il portale la richiesta di partecipazione
- dopo esser stato abilitato dall'Ordine di appartenenza, è tenuto a svolgere un **modulo formativo FAD** sulle **Conoscenze e competenze tecniche** di 10 ore fruibile dal portale
- a partire dal **15 settembre** è tenuto a svolgere un **modulo formativo FAD** fruibile dal portale sugli **Aspetti organizzativi e procedurali** dell'iniziativa o a partecipare ad un apposito evento presso il suo Ordine
- successivamente alla conclusione del modulo inserisce nel portale il calendario con le proprie disponibilità per lo svolgimento delle visite tecniche
- a partire dal **30 settembre** inizia a ricevere le richieste di visite tecniche
- dal **22 ottobre** al **30 novembre** svolge le visite assegnate e compila al termine una scheda riepilogativa

<i>Introduzione alla valutazione della sicurezza strutturale e alla classificazione del rischio sismico degli edifici</i>	<i>Prof. Ing. Mauro Dolce</i> <i>Direttore Generale, Protezione Civile</i>
<i>Edifici esistenti, danni post sisma e tecniche di intervento</i>	<i>Prof. Ing. Gaetano Manfredi</i> <i>Rettore Università di Napoli Federico II</i>
<i>Le Linee Guida approvate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici: Metodologia ed applicazioni</i>	<i>Prof. Ing. Edoardo Cosenza</i> <i>Relatore Linee Guida (DM 28/17) presso il CSLL</i>
<i>Interventi su strutture esistenti in cemento armato: richiami normativi ed esempi di applicazione del Sisma Bonus</i>	<i>Prof. Ing. Andrea Prota</i> <i>Ordinario Tecnica delle Costruzioni Università di Napoli Federico II</i>
<i>La valutazione sismica degli edifici in cemento armato</i>	<i>Prof Ing Angelo Masi</i> <i>Ordinario Tecnica delle Costruzioni, Università della Basilicata</i>
<i>Comportamento sismico degli edifici in muratura</i>	<i>Prof. Ing. Guido Magenes</i> <i>Ordinario Tecnica delle Costruzioni Università di Pavia</i>
<i>Interventi su edifici sottoposti a vincoli architettonici</i>	<i>Arch. Walter Baricchi</i> CNAPPC
<i>Lettura e interpretazione delle patologie strutturali degli edifici in muratura e Tecniche attuali di intervento provvisoriale</i>	<i>Ing. Massimo Mariani</i> CNI
<i>Rischio e sicurezza: aspetti teorici e normativi e profili di responsabilità dei tecnici e dei committenti</i>	<i>Ing. Giovanni Cardinale</i> CNI
<i>Aspetti normativi e fiscali del Sisma bonus e dell'Eco bonus</i>	<i>Dott.ssa Federica De Martino</i> <i>Dir. Centrale Coordinamento Normativo Agenzia delle Entrate</i>

Natura partecipazione Professionista

Libera e informativa



La partecipazione di un Professionista all'iniziativa è **libera** e non rientra, sia per la natura sociale dell'iniziativa che per la **natura meramente informativa** delle attività richieste, tra le prestazioni professionali

Il Professionista non svolge una prestazione professionale ne rilascia dichiarazioni attestanti una sua valutazione tecnica del rischio sismico dell'edificio visionato

Il Professionista svolge solo ed esclusivamente un'attività informativa seppur di grande valenza sociale

Aspetti legali Visita informativa

Manleva responsabilità



In fase di richiesta di visita il Cittadino, attraverso il portale, prende esplicitamente atto che:

- la visita non costituisce un conferimento di incarico al Professionista ma un'attività informativa finalizzata unicamente a fornire informazioni sui fattori (es. zona di edificazione, anno di costruzione, tipologia di edificio, etc.) che incidono sul grado di sicurezza della sua abitazione e sulle possibilità di interventi per migliorarla, finanziabili con le agevolazioni fiscali statali
- la visita non potrà in alcun modo sostituirsi ad una diagnosi completa ed approfondita, possibile solo a seguito di una verifica ispettiva, previo conferimento di apposito incarico professionale

Aspetti legali Visita informativa

Manleva responsabilità



- la Scheda informativa/vademecum su come accedere al Sisma Bonus che sarà inviata dal Professionista nei giorni seguenti la visita non avrà valore di perizia asseverata e, pertanto, il Professionista non assume alcuna responsabilità in merito alla sua completezza e alla certezza/definitività dei contenuti in essa presenti
- la Scheda non indicherà la classificazione del Rischio sismico dello stato di fatto della costruzione e non costituirà l'asseverazione prevista dall'art. 3 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti n. 58 del 28 febbraio 2017

Nel corso della visita il Professionista si farà firmare dal Cittadino una **Manleva** appositamente redatta, scaricabile dal portale, che specifica la natura meramente informativa della visita

Modalità di assegnazione visite

Algoritmo assegnazione



Il Professionista incaricato di una visita verrà selezionato in **maniera random** dalla piattaforma all'interno di un gruppo di professionisti che soddisfano contemporaneamente i seguenti **Requisiti**:

- Essere iscritto all'Ordine della Provincia del luogo della visita
- Aver inserito come domicilio lavorativo la città nel quale si trova l'immobile
- Avere una disponibilità di calendario per la visita coincidente con quella richiesta dal Cittadino
- Essere idoneo alla tipologia di immobile oggetto della visita sulla base della propria expertise professionale autodichiarata
- Aver svolto o prenotato il minor numero di visite

In caso di assenza di Professionisti domiciliati nella città oggetto della visita la piattaforma invierà la richiesta a quelli che in fase di iscrizione abbiano dato una disponibilità a fare visite entro una fascia chilometrica che comprenda la sede dell'immobile

Come viene fissata una visita

Interazione Professionista/Richiedente



Quando un Professionista prende in carico una richiesta il sistema invia al richiedente una comunicazione che lo:

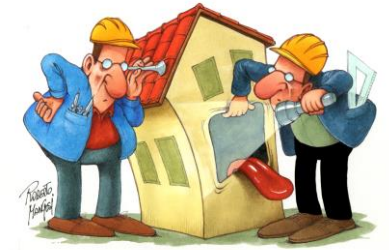
- informa sull'identità del Professionista che è stato incaricato fornendogli:
Nome, Cognome, Professione, Ordine di appartenenza, Numero di iscrizione all'Albo
- avvisa che sarà contattato entro i successivi 5 direttamente dal Professionista per concordare la visita

Il Professionista contatterà il richiedente telefonicamente/email e fisserà l'incontro

Nel caso in cui le parti si siano sentite e abbiano deciso di fissare l'incontro dopo i 3gg è comunque necessario per il Professionista fissare una data nel sistema e modificarla successivamente

Come viene fissata una visita

Interazione Professionista/Richiedente



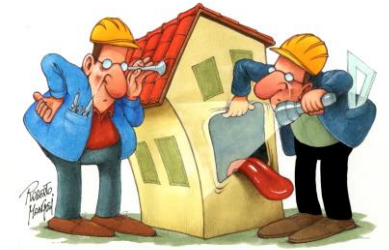
Una volta che le parti avranno concordato l'incontro, il Professionista inserirà l'appuntamento nel calendario delle sue visite tecniche mediante un'apposita funzione disponibile nell'area del portale riservata ai Professionisti

Solo in quel momento il richiedente riceverà un messaggio di conferma dell'appuntamento (serve anche come fattore di sicurezza per confermare al Cittadino che la persona che lo ha contattato è realmente un Professionista che prende parte all'iniziativa)

Dopo aver fissato la data, eventuali modifiche e richieste di informazioni saranno gestite direttamente tra le parti senza l'utilizzo della piattaforma né da parte del Professionista né da parte del richiedente

Svolgimento della visita informativa

Informazioni sui fattori di rischio



Al fine di sensibilizzare il Cittadino sull'importanza di una migliore conoscenza dei fattori che incidono sulla sicurezza sismica della propria abitazione e su come poterla migliorare, il Professionista fornirà le seguenti informazioni contestualizzate all'immobile oggetto della visita:

- Classificazione sismica dell'area geografica in cui si trova l'immobile
- Modalità per acquisire una precisa classificazione sismica dell'immobile e in che cosa questa consista
- Fattori (es. zona di edificazione, anno di costruzione, tipologia di edificio, etc.) che incidono sul grado di sicurezza della sua abitazione
- Possibili lavori per la riduzione del rischio sismico che l'attuale sviluppo tecnologico consente di realizzare con minimo disagio per gli abitanti e con un contestuale miglioramento estetico degli edifici

Svolgimento della visita informativa

Informazioni sul Sisma Bonus



In relazione ai possibili lavori di riduzione del rischio sismico da eseguire si daranno le seguenti informazioni contestualizzate all'immobile:

- Ammissibilità dell'immobile ai benefici previsti dal Sisma Bonus
- Importo massimo previsto dal Sisma Bonus (fino all'85% dei costi se integrato con EcoBonus)
- Ripartizioni del beneficio fiscale in base ai costi sostenuti dai singoli e non dalla quota di proprietà
- Vincoli temporali per accedere ai benefici
- Tipologia dei lavori che beneficiano dell'agevolazione e di quelli a carico dei proprietari
- Modalità di ottenimento dell'agevolazione attraverso lo strumento del credito di imposta
- Procedure previste per l'ottenimento dei benefici fiscali
- Strumento della cessione del credito d'imposta per sostenere i lavori senza necessità di anticipi a carico dei committenti

Software Visita tecnica

Riferimenti normativi



SEZIONE 3 - Pericolosità sismica													
Classificazione sismica vigente													
<input type="radio"/> zona 4			<input type="radio"/> zona 3			<input type="radio"/> zona 2			<input type="radio"/> zona 1				
SEZIONE 4 - Progettazione antisismica													
<input type="radio"/> Progettazione antisismica o adeguamento sismico				<input type="radio"/> Interventi di miglioramento sismico				<input type="radio"/> Interventi di rafforzamento sismico				<input type="radio"/> Assente	
Provvedimento legislativo in atto all'epoca della progettazione dell'edificio o della progettazione dell'intervento di rafforzamento/miglioramento/adequamento sismico						Classificazione sismica all'epoca di progettazione "flag in funzione della prima classificazione"							
1- <input type="radio"/> RD-193/1909	8- <input type="radio"/> RDL-2105/1937	11- <input type="radio"/> OPCM-3274/2003	<input type="radio"/> Categoria I	<input type="radio"/> II categoria	<input type="radio"/> III categoria	<input type="radio"/> zona 4							
2- <input type="radio"/> RDL-573/1915	7- <input type="radio"/> L-1684/1962	12- <input type="radio"/> OPCM-3431/2005	<input type="radio"/> I categoria	<input type="radio"/> II categoria	<input type="radio"/> III categoria	<input type="radio"/> zona 3a							
3- <input type="radio"/> RDL-431/1927	8- <input type="radio"/> DM-40/1975	13- <input type="radio"/> DM-14.1.2008			<input type="radio"/> I categoria	<input type="radio"/> zona 2a							
4- <input type="radio"/> RDL-682/1930	9- <input type="radio"/> DM-24.1.1986	14- <input type="radio"/> DM-17.1.2018				<input type="radio"/> zona 1a							
5- <input type="radio"/> RDL-640/1935	10- <input type="radio"/> DM-16.1.1996												
■													
SEZIONE 5 - Edifici in c.a.													
5a - Tipologia costruttiva													
■													
Tamponature													
Tipologie costruttive	Elementi sovrastanti				Piano terra				Posizione della tamponatura rispetto al telaio				
	■	Sia	Non	Non-soa	■	Sia	Non	Non-soa	■	Sia	Non	Non-soa	
<input type="radio"/> Telai in c.a. <input type="radio"/> Pareti in c.a.													
<input type="radio"/> Telai e pareti in c.a.	Travi a ginocchio piani sfalsati	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	Assente	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	Tamponatura inserita nel telaio	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
	Per finestre a nastro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	Disposizione irregolare	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	Tamponatura non inserita nel telaio	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
	Per altre cause	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	Disposizione regolare	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	Pilastri- Arretrati	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Orientamento dei telai e/o pareti	Giunti di separazione				Piano debole ai livelli intermedi				Cortina esterna non inserita nel telaio				
<input type="radio"/> In una sola direzione		Sia	Non	Non-soa		Sia	Non	Non-soa		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
<input type="radio"/> In due direzioni	Assenti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
	Giunti a norma sismica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>						<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
5b - Qualifica della struttura in cemento armato													
■										Sia	Non	Non-soa	
1d	Prevalenza di telai tamponati con murature consistenti (senza grosse aperture di materiali resistenti e ben organizzate)										<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2d	Prevalenza di telai con travi alte e tamponature poco consistenti (con aperture di grosse dimensioni e diffuse, materiali poco resistenti)										<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3d	Prevalenza di telai con travi in spessore di solaio e tamponature poco consistenti o assenti										<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4d	Prevalenza di telai con travi alte sul perimetro con tamponature poco consistenti o assenti e travi in spessore di solaio all'interno										<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5d	Presenza contemporanea di telai con travi alte e nuclei in c.a. interni										<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Nel corso della visita il Professionista impiegherà un apposito software elaborato dal Comitato scientifico, che oltre a raccogliere importanti dati statistici sull'iniziativa, gli fornirà, sulla base dei dati acquisiti nel corso della visita, informazioni molto utili

Il Software sarà disponibile nell'area del portale riservata al Professionista a partire dal 15 settembre unitamente ad tutorial per il suo corretto utilizzo

Output Software

Riferimenti normativi



SEZIONE 3 - Pericolosità sismica											
Classificazione sismica vigente											
zona 4			zona 3			zona 2			zona 1		
SEZIONE 4 - Progettazione antisismica											
Progettazione antisismica o adeguamento sismico				Interventi di miglioramento sismico				Interventi di rafforzamento sismico			
Provvedimento legislativo in atto all'epoca della progettazione dell'edificio o della progettazione dell'intervento di rafforzamento/miglioramento/adeguamento sismico						Classificazione sismica all'epoca di progettazione "flag in funzione della prima classificazione"					
1 - RD 193/1909	8 - RDL 2105/1937	11 - OPCM 3274/2003	Categoria I			II categoria			III categoria		
2 - RDL 573/1915	7 - L 1684/1962	12 - OPCM 3431/2005	I categoria			II categoria			zona 3a		
3 - RDL 431/1927	8 - DM 40/1975	13 - DM 14.1.2008	I categoria			II categoria			zona 2a		
4 - RDL 682/1930	9 - DM 24.1.1986	14 - DM 17.1.2018	I categoria			II categoria			zona 1a		
5 - RDL 640/1935	10 - DM 16.1.1996		I categoria			II categoria					
II											
SEZIONE 5 - Edifici in c.a.											
5a - Tipologia costruttiva											
Tamponature											
Tipologie costruttive		Elementi tozzati				Piano terra				Posizione della tamponatura rispetto al telaio	
Telai in c.a.		Sia				Sia				Sia	
Pareti in c.a.		No				No				No	
Telai e pareti in c.a.		Non so				Non so				Non so	
Travi a ginocchio piani sfalsati		Assente				Assente				Tamponatura inserita nel telaio	
Per finestre a nastro		Disposizione irregolare				Disposizione irregolare				Tamponatura non inserita nel telaio	
Per altre cause		Disposizione regolare				Disposizione regolare				Pilastrini Arretrati	
Orientamento dei telai e/o pareti		Giunti di separazione				Piano debole ai livelli intermedi				Cortina esterna non inserita nel telaio	
In una sola direzione		Sia				Sia				Sia	
In due direzioni		No				No				No	
Assenti		Non so				Non so				Non so	
Giunti a norma sismica		Sia				Sia				Sia	
		No				No				No	
		Non so				Non so				Non so	
5b - Qualifica della struttura in cemento armato											
										Sia	
1d Prevalenza di telai tamponati con murature consistenti (senza grosse aperture di materiali resistenti e ben organizzate)										Sia	
2d Prevalenza di telai con travi alte e tamponature poco consistenti (con aperture di grosse dimensioni e diffuse, materiali poco resistenti)										Sia	
3d Prevalenza di telai con travi in spessore di solaio e tamponature poco consistenti o assenti										Sia	
4d Prevalenza di telai con travi alte sul perimetro con tamponature poco consistenti o assenti e travi in spessore di solaio all'interno										Sia	
5d Presenza contemporanea di telai con travi alte e nuclei in c.a. interni										Sia	

Nota il Comune di afferenza, l'applicativo visualizzerà in automatico:

- la classificazione sismica odierna, come definita dalla Regione di appartenenza e coerente con la definizione data all'OPCM 3274 del 2003 e s.m.i. del sito dell'edificio in esame su 4 zone sismiche, senza tener conto di ulteriori suddivisioni in sottozone operate dalle Regioni
- il provvedimento legislativo in atto all'epoca della progettazione dell'edificio o della progettazione dell'intervento di rafforzamento/miglioramento/adeguamento sismico per gli 8.101 Comuni seguendo le 34 norme di classificazione (esclusi gli Atti di recepimento promulgati dalle 21 Regioni in seguito all'OPCM 3274 del 2003) dal 1909 ai giorni nostri

Output Software

Stima probabile Classe di Rischio



SEZIONE 3 - Pericolosità sismica																									
Classificazione sismica vigente																									
<input type="radio"/> zona 4			<input type="radio"/> zona 3			<input type="radio"/> zona 2			<input type="radio"/> zona 1																
SEZIONE 4 - Progettazione antisismica																									
<input type="radio"/> Progettazione antisismica o adeguamento sismico				<input type="radio"/> Interventi di miglioramento sismico				<input type="radio"/> Interventi di rafforzamento sismico				<input type="radio"/> Assente													
Provvedimento legislativo in atto all'epoca della progettazione dell'edificio o della progettazione dell'intervento di rafforzamento/miglioramento adeguamento sismico						Classificazione sismica all'epoca di progettazione						*flag in funzione della prima classificazione													
1 - <input type="radio"/> RD 193/1909		8 - <input type="radio"/> L 2105/1937		11 - <input type="radio"/> OPCM 3274/2003		<input type="radio"/> Categoria I		<input type="radio"/> II categoria		<input type="radio"/> III categoria		<input type="radio"/> zona 4													
2 - <input type="radio"/> RD 573/1915		7 - <input type="radio"/> L 1684/1962		12 - <input type="radio"/> OPCM 3431/2005		<input type="radio"/> I categoria		<input type="radio"/> II categoria		<input type="radio"/> III categoria		<input type="radio"/> zona 3a													
3 - <input type="radio"/> RD 431/1927		8 - <input type="radio"/> DM 40/1975		13 - <input type="radio"/> DM 14.1.2008		<input type="radio"/> I categoria		<input type="radio"/> II categoria		<input type="radio"/> III categoria		<input type="radio"/> zona 2a													
4 - <input type="radio"/> RD 682/1930		9 - <input type="radio"/> DM 24.1.1986		14 - <input type="radio"/> DM 17.1.2018		<input type="radio"/> I categoria		<input type="radio"/> II categoria		<input type="radio"/> III categoria		<input type="radio"/> zona 1a													
5 - <input type="radio"/> RD 640/1935		10 - <input type="radio"/> DM 16.1.1996				<input type="radio"/> I categoria		<input type="radio"/> II categoria		<input type="radio"/> III categoria															
■																									
SEZIONE 5 - Edifici in c.a.																									
5a - Tipologia costruttiva																									
■																									
Tamponature																									
Tipologie costruttive		Elementi sovrastanti				Piano terra				Posizione della tamponatura rispetto al telaio															
<input type="radio"/> Telai in c.a.		<input type="radio"/> Pareti in c.a.		<input type="radio"/> Telai e pareti in c.a.		<input type="radio"/> Travi a ginocchio piani sfalsati		<input type="radio"/> Per finestre a nastro		<input type="radio"/> Per altre cause		<input type="radio"/> Assente		<input type="radio"/> Disposizione irregolare		<input type="radio"/> Disposizione regolare		<input type="radio"/> Tamponatura inserita nel telaio		<input type="radio"/> Tamponatura non inserita nel telaio		<input type="radio"/> Pilastri Arretrati			
Orientamento dei telai e/o pareti		Giunti di separazione				Piano debole ai livelli intermedi				Cortina esterna non inserita nel telaio															
<input type="radio"/> In una sola direzione		<input type="radio"/> In due direzioni		<input type="radio"/> Assenti		<input type="radio"/> Giunti a norma sismica		<input type="radio"/> Sia		<input type="radio"/> No		<input type="radio"/> Non so		<input type="radio"/> Sia		<input type="radio"/> No		<input type="radio"/> Non so		<input type="radio"/> ■		<input type="radio"/> ■		<input type="radio"/> ■	
5b - Qualifica della struttura in cemento armato																									
■																									
1d Prevalenza di telai tamponati con murature consistenti (senza grosse aperture di materiali resistenti e ben organizzate)										<input type="radio"/> ■		<input type="radio"/> ■		<input type="radio"/> ■											
2d Prevalenza di telai con travi alte e tamponature poco consistenti (con aperture di grosse dimensioni e diffuse, materiali poco resistenti)										<input type="radio"/> ■		<input type="radio"/> ■		<input type="radio"/> ■											
3d Prevalenza di telai con travi in spessore di solaio e tamponature poco consistenti o assenti										<input type="radio"/> ■		<input type="radio"/> ■		<input type="radio"/> ■											
4d Prevalenza di telai con travi alte sul perimetro con tamponature poco consistenti o assenti e travi in spessore di solaio all'interno										<input type="radio"/> ■		<input type="radio"/> ■		<input type="radio"/> ■											
5d Presenza contemporanea di telai con travi alte e nuclei in c.a. interni										<input type="radio"/> ■		<input type="radio"/> ■		<input type="radio"/> ■											

Qualora i dati inseriti siano sufficienti, il software è in grado di fornire al Professionista una stima sulla probabile classe di rischio sismico dell'immobile, esplicitata attraverso l'assegnazione di uno di tre possibili colori

A ciascun colore corrisponde l'ipotesi che l'effettuazione di una successiva valutazione della sicurezza ai sensi delle NTC18 e del rischio secondo le linee guida del MIT fornisca all'immobile l'assegnazione della classe di rischio compresa in uno dei seguenti intervalli

Colore assegnato	Classi di rischio probabili
	da A a C
	da C a E
	da E a G

Piano di Comunicazione

Target

La Giornata nazionale della Prevenzione Sismica sarà oggetto di un **Piano di comunicazione**, declinato sia a livello nazionale che locale, e di centinaia di eventi che precederanno, accompagneranno e seguiranno la Giornata celebrativa

Costituiscono pubblici obiettivi del Piano di comunicazione:

- i **Cittadini**
- i **Professionisti**
- gli **Stakeholder** (Comuni, Enti pubblici, Media, etc.)

Piano di Comunicazione

Strumenti

Il Piano di Comunicazione si avvarrà di diversi strumenti, impiegati sia a livello nazionale che locale, e sarà declinato dal 16 luglio al 30 ottobre

- Portale
- Campagna su carta stampata (quotidiani nazionali e locali)
- Spot radiofonico (emittenti Rai)
- Spot televisivo (emittenti Rai e Mediaset)
- Social Media (Facebook, Twitter, Instagram)
- Campagna affissione locale
- Mailing
- House organ
- Newsletter
- Flyer e Opuscoli
- Eventi locali
- Comunicati stampa
- Conferenza stampa

Portale della Prevenzione Sismica

www.giornataprevenzionesismica.it



30 SETTEMBRE
GIORNATA NAZIONALE
PREVENZIONE
SISMICA

[HOME](#) [LA GIORNATA](#) [DIAMOCI UNA SCOSSA!](#) [DASHBOARD](#) [ESCI](#) |

Diamoci una Scossa!

Una visita non costa nulla ma può valere tanto.

1^A GIORNATA NAZIONALE DELLA
PREVENZIONE SISMICA

30 SETTEMBRE 2018

NOVEMBRE 2018
MESE DELLA PREVENZIONE SISMICA

